



**CONSORZIO per la  
DEPURAZIONE delle  
ACQUE di SCARICO  
del SAVONESE S.p. A.**

17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1  
Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260  
E-mail: [info@depuratore.sv.it](mailto:info@depuratore.sv.it)  
[www.depuratore.sv.it](http://www.depuratore.sv.it)

Partita IVA: 01199390095  
C. F. / Reg. Impr. 92040230093  
Cap. Soc. 26.913.195,00 I.V.

**Spett.le**

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta - Liguria**  
Viale Brigate Partigiane, 2  
16129 - Genova  
PEC: [oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it)

**Spett. le**

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure  
Occidentale**  
**Ufficio Territoriale di Savona**  
Palazzina BIC – Porto di Savona  
17100 - Savona  
PEC: [ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenova.com](mailto:ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenova.com)

p.c. **Spett. le**

**Comune di Vado Ligure**  
**Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici**  
Piazza S. Giovanni Battista, 5  
17047 - Vado Ligure  
PEC: [info@cert.comune.vado-ligure.sv.it](mailto:info@cert.comune.vado-ligure.sv.it)

p.c. **Spett. le**

**APS S.c.p.A.**  
Via Caravaggio, 1  
17100 - Savona  
PEC: [acquepubbliche@legalmail.it](mailto:acquepubbliche@legalmail.it)

Prot n. (vedere oggetto PEC)  
Savona, 14/10/2021  
Inviata via PEC

**Oggetto: SISTEMAZIONE DEL TRATTO TERMINALE DELL'ASTA DEL TORRENTE SEGNO  
FINALIZZATA ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO (PROGETTO N.  
707) – Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi  
dell'articolo 14bis della L.241/1990 e s.m.i. - Parere**





17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1  
Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260  
E-mail: info@depuratore.sv.it  
www.depuratore.sv.it

Partita IVA: 01199390095  
C. F. / Reg. Impr. 92040230093  
Cap. Soc. 26.913.195,00 I.V.

In riferimento all'oggetto ed in ordine alle competenze di questa Società si rappresenta quanto segue.

**Premesso che:**

- il progetto in esame si sviluppa all'interno del territorio del Comune di Vado Ligure su una ampia zona ove sono presenti sottoservizi gestiti da questa Società;
- il progetto, come noto, si affianca ad altri progetti nella zona, che porteranno nel breve tempo ad un rinnovamento profondo del territorio;
- anche questa Società sta predisponendo nella zona diversi progetti attinenti e correlati allo sviluppo sopra richiamato, ivi compresi lo studio di fattibilità finalizzato all'implementazione della flessibilità gestionale tramite interconnessione funzionale tra le linee di collettamento reflui del ponente savonese e del comprensorio finale nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano, nonché, come comunicato a Codesta Spettabile Autorità Portuale con ns. nota 1201 del 16/04/2021, il revamping della stazione di scarico a mare di emergenza S10-BIS con allungamento della relativa condotta di scarico sottomarina;
- le intenzioni progettuali sviluppate da questa Società sono per lo più mirate a:
  - potenziare le possibili interconnessioni tra le linee di collettamento reflui del ponente savonese e del comprensorio finale, al fine di evitare o, comunque, ridurre al minimo la possibilità di attivazione degli scarichi a mare di emergenza delle stazioni di sollevamento consortili.
  - adeguare e implementare il sistema di scarico a mare di emergenza S10-BIS, al fine di mitigare i suoi effetti sul corpo ricettore, in caso di attivazione in condizioni di emergenza per interventi sopra citati.

**Ciò premesso**, con lo scopo di fornire il proprio contributo istruttorio per gli esiti della conferenza in oggetto, si ritiene che la progettazione esecutiva delle opere in progetto debba tenere conto delle seguenti osservazioni:

1. sostituzione della stazione di sollevamento acque reflue urbane esistente (in corrispondenza dalla foce del t. Segno) con realizzazione di nuova stazione di sollevamento in sponda orografica destra: tale nuova infrastruttura, che rimarrà di proprietà comunale, sarà posta sotto la gestione della Società APS S.c.p.A. affidataria del Servizio idrico integrato per l'ATO Centro Ovest 1 in virtù della Convenzione di affidamento prot. n. 2019/23448 del 30/04/2019 (della quale la scrivente Società risulta Socio e gestore operativo del comparto di competenza). Al fine di ottimizzarne la gestione della futura stazione si prescrive che il progetto esecutivo preveda:
  - a. l'eliminazione del progettato scarico di emergenza a mare. Questa Società, come noto a Codesta Spettabile Autorità Portuale, ha sviluppato uno studio sulla diffusività dello scarico a mare della stazione di emergenza S10-BIS di Vado Ligure (posta in sponda orografica sinistra del t. Segno - poche decine di metri distante dalla progettanda stazione di sollevamento). Tale studio ha evidenziato che la tubazione di scarico (lunga circa 700 m con profondità di scarico ad una batimetria di circa -20 m) necessita di un sistema di allontanamento con sollevamento meccanico e dell'allungamento della condotta esistente per garantirne la piena funzionalità in determinate condizioni meteo-marine.







**CONSORZIO per la  
DEPURAZIONE delle  
ACQUE di SCARICO  
del SAVONESE S.p.A.**

17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1  
Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260  
E-mail: [info@depuratore.sv.it](mailto:info@depuratore.sv.it)  
[www.depuratore.sv.it](http://www.depuratore.sv.it)

Partita IVA: 01199390095  
C. F. / Reg. Impr. 92040230093  
Cap. Soc. 26.913.195,00 I.V.

In considerazione di quanto sopra, con riferimento alle premesse (ed agli obiettivi di salvaguardia ambientale sopra richiamati), si ritiene preferibile l'installazione di un gruppo di continuità a servizio della nuova stazione in progetto, per scongiurare quanto più possibile il fuori esercizio della stessa (considerato peraltro che le previsioni di progetto prevedono il recapito in tale nuova stazione della linea fognaria di Via Piave che convoglia, tra gli altri, anche gli scarichi degli insediamenti produttivi di Vado Ligure); privilegiando piuttosto, per le situazioni residuali (non evitabili) di scarico a mare di emergenza, l'utilizzo della stazione di scarico a mare S10-BIS adeguata e implementata, come da progettazione definitiva attualmente in corso di svolgimento (sviluppata sulla base delle previsioni dello studio sopra richiamato).

A tal riguardo con la presente si chiede a Codesta Spettabile Autorità Portuale, di prendere in considerazione la valorizzazione delle sinergie sopra rappresentate, stralciando dalla progettazione in argomento la tubazione di scarico a mare della nuova stazione in sponda destra e reinvestendo le relative risorse nell'opera di adeguamento e implementazione della stazione di scarico a mare di emergenza S10-BIS di sponda sinistra (rispetto alla quale Consorzio S.p.a. si impegna a mettere a disposizione la progettazione definitiva);

b. con riguardo alla nuova stazione fognaria in progetto in sponda destra del t. Segno, si riportano di seguito le seguenti prescrizioni:

- i. dotare la stazione di un gruppo di continuità idoneo a garantire la funzionalità delle pompe anche in caso di caduta dell'alimentazione elettrica. Tale gruppo dovrà essere dislocato in apposito manufatto fuori terra, dotato di tutte le caratteristiche previste delle vigenti normative antincendio;
- ii. dotare la stazione di un sistema di deodorizzazione idoneo a convogliare e trattare le eventuali emissioni odorogene diffuse. A tal uopo si chiede inoltre di prevedere nella parte sommitale della vasca una intercapedine (da ottenersi tramite la realizzazione di una doppia soletta – ivi compresi doppi chiusini di estrazione elettropompe) dalla quale verrà captata l'aria da inviare al deodorizzatore (riducendo così i volumi di trattamento). Tale impianto dovrà essere dislocato in apposito manufatto di protezione fuori terra;
- iii. progettazione di un quadro elettrico (con tecnologia ad “inverter”) per comando/automazione elettropompe e telecontrollo della stazione<sup>1</sup>. Tale quadro, nonché la strumentazione hardware del sistema di automazione e telecontrollo dovrà trovare alloggiamento nello stesso manufatto fuori terra utilizzato per l'impianto di deodorizzazione, il quale dovrà essere opportunamente dimensionato per garantire corrette condizioni di ventilazione/raffreddamento delle citate apparecchiature;

<sup>1</sup> Sempre in considerazione del fatto che alla nuova stazione di sollevamento saranno collettate linee scolanti reflui provenienti dai maggiori stabilimenti produttivi di Vado Ligure, la stazione medesima dovrà essere posta sotto telecontrollo ed allo scopo dovranno esser contattati gli uffici preposti di questa Società per verificare le specifiche hardware e software da implementare nel sistema di telecontrollo.







**CONSORZIO per la  
DEPURAZIONE delle  
ACQUE di SCARICO  
del SAVONESE S.p.A.**

17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1  
Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260  
E-mail: info@depuratore.sv.it  
www.depuratore.sv.it

Partita IVA: 01199390095  
C. F. / Reg. Impr. 92040230093  
Cap. Soc. 26.913.195,00 I.V.

- iv. si chiede di rivedere la geometria della camera di alloggiamento delle valvole sulle condotte di mandata, aumentandone le dimensioni (mantenendone il posizionamento laterale rispetto alla vasca), in modo da permettere l'estrazione del citato valvolame durante le attività manutentive. Si chiede inoltre di ricomprendere il collettore principale (dove si innestano le tubazioni di mandata) all'interno della citata "camera valvole". Dovrà inoltre essere previsto apposito misuratore elettromagnetico di portata da dislocarsi in verticale sulla tubazione principale di mandata (anch'esso da installare internamente alla citata "camera valvole");
  - v. si chiede di prevedere la realizzazione delle tubazioni di mandata e del collettore principale in acciaio INOX AISI 316 – spessore minimo 4 mm - (in luogo del PEAD previsto nella soluzione di progetto);
  - vi. si chiede che venga progettata apposita soluzione per garantire l'isolamento della vasca in caso di future attività di manutenzione, per mezzo ad es. della creazione di una precamera di raccolta reflui, che possa essere isolata dalla vasca della stazione per mezzo di paratoie o di sistemi analoghi;
  - vii. in considerazione della profondità prevista per il fondo vasca, la progettazione dovrà tenere in considerazione e prevedere adeguati sistemi di protezione per lo svolgimento delle attività di futura manutenzione, con particolare riguardo a quelle manutenzioni ordinarie (come ad es. l'estrazione delle elettropompe per controllo/manutenzione, ecc..), prevedendo la realizzazione di un sistema di estrazione fisso delle elettropompe. Inoltre dovrà essere destinata ad esclusivo servizio della stazione un'adeguata area esterna recintata. Si precisa in ogni caso che la soletta della stazione dovrà essere di tipo carrabile, atta a sostenere i mezzi manutentivi (autocarri, canal-jet, ecc...);
2. con riguardo *"all'abbassamento del collettore fognario in sponda sinistra e dalla sua deviazione sulla sponda destra in corrispondenza del ponte dell'Aurelia"*, previsto per la risoluzione di tale interferenza con le opere in progetto, si riportano di seguito le seguenti prescrizioni:
- a. si chiede di ricevere elaborati progettuali ove siano riportate le caratteristiche della nuova linea di attraversamento in subalveo del t. Segno e recapito nella nuova stazione fognaria di sponda destra (salvo errori non riportati nella documentazione trasmessa), ciò al fine di comprendere il futuro andamento plano-altimetrico, che dovrà essere tale da garantire la massima pendenza possibile (comunque non inferiore a quella della linea esistente);
  - b. si comunica sin da subito che tale linea dovrà essere dotata di pozzetti di ispezione (dislocati ad una distanza massima pari a 40 m) e che tali pozzetti dovranno essere attraversati dalla condotta fognaria (senza interruzione della stessa), sulla quale dovrà essere prevista apposita ispezione a tenuta stagna, utilizzabile per eventuali ispezioni della condotta in caso di necessità/manutenzione. A maggior tutela, considerata la rilevanza della linea in argomento, gli stessi pozzetti dovranno essere realizzati per garantire la tenuta stagna (in caso di eventuali fuoriuscite di refluo) ed essere parimenti sormontati da chiusini anch'essi a tenuta stagna (con appositi sistemi di chiusura imbullonata degli stessi);





17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1  
Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260  
E-mail: info@depuratore.sv.it  
www.depuratore.sv.it

Partita IVA: 01199390095  
C. F. / Reg. Impr. 92040230093  
Cap. Soc. 26.913.195,00 I.V.

- c. in considerazione dell'assoluta necessità di garantire durante tutte le fasi realizzative il collettamento dei reflui verso la stazione di collettamento consortile S10, si richiede di ricevere elaborati progettuali che descrivano con maggior dettaglio le fasi di realizzazione della nuova stazione e delle nuove linee fognarie da ricollocare, di allaccio alle esistenti, nonché di dismissione di quelle interferenti. A tal riguardo si prescrive che tutte le opere relative alla ricollocazione delle infrastrutture fognarie interferenti con l'opera in progetto vengano realizzate e completate "in bianco" e collegate solo in ultimo con le linee esistenti. Inoltre dovranno essere previsti idonei sistemi di collettamento provvisorio ogni qual volta l'esecuzione di tali opere determini ripercussioni sull'esercizio delle infrastrutture fognarie esistenti;

In considerazione delle osservazioni/prescrizioni sopra riportate, si manifesta la massima disponibilità da parte di questa Società per ogni iniziativa si ritenga necessaria al fine del perfezionamento della progettazione in argomento, con l'obiettivo di addivenire ad una soluzione progettuale condivisa e coordinata, che tenga anche conto dello sviluppo delle possibili sinergie tra le diverse progettazioni in corso nell'area, come sopra rappresentato. Si chiede però, preliminarmente di ricevere le integrazioni come sopra richieste, nel minor tempo possibile, al fine di rendere proficui ed efficaci i successivi passaggi di perfezionamento di cui sopra.

Infine si segnala che in corrispondenza della foce del torrente Segno, come noto, sono presenti la condotta DN 500 di adduzione dei reflui fognari proveniente dai Comuni di Noli, Spotorno e Bergeggi (in ingresso alla stazione denominata S10 sita in Comune di Vado Ligure) e la condotta DN 1300 di scarico del refluo depurato proveniente dall'impianto di depurazione di Savona. Negli elaborati di progetto presentati non è univocamente indicato se tali condotte siano compatibili o meno con la nuova sistemazione del tratto terminale del Torrente Segno, ad ogni buon conto, nella denegata ipotesi in cui si manifesti una minima interferenza tra le due opere, in considerazione del rilevante esborso finanziario connesso ad un'eventuale ricollocazione delle predette condotte, si richiede di individuare una soluzione progettuale che preveda il mantenimento della condotta di adduzione dei reflui fognari e di scarico a mare del refluo depurato.

Si richiede infine che questa comunicazione venga acquisita agli atti della presente Conferenza.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Avv. Alberto Bonifacino)





aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 14/10/2021.0031235.E